



RASSEGNA STAMPA EUROPEA

n. 1/2015

Ue: presidenza di turno Lettonia ai nastri di partenza.

La presidenza di turno del Consiglio Ue ai nastri di partenza, col viaggio dei commissari europei a Riga, mercoledì e giovedì. I commissari decideranno su come tradurre rapidamente l'ambizione in azione. Il piano Juncker prenderà forma sotto la presidenza lettone secondo le linee direttrici di competitività, investimenti e di Europa digitale senza confini e un'Unione dell'energia forte. Questa importante visita simbolica e nel contempo densa di contenuto segnerà l'inizio della presidenza lettone, con un periodo di lavoro ambizioso e estremamente necessario per l'Europa. Le priorità della presidenza: Europa competitiva, digitale e di impegno, saranno il faro che orienterà i lavori nei prossimi sei mesi. Il collegio dei commissari ed il governo lettone discuteranno delle priorità del semestre di presidenza sia in una riunione plenaria sia in vari 'dibattiti settoriali'. Oltre a riunirsi in bilaterale con i ministri, i vicepresidenti e i commissari incontreranno deputati del Saeima, il Parlamento lettone, e gli stakeholders. Il 9 gennaio Juncker e Straujuma inaugureranno inoltre l'Anno europeo per lo sviluppo 2015, volto soprattutto a stabilire un nuovo corso verso l'eliminazione della povertà, la promozione dello sviluppo e la lotta ai cambiamenti climatici che permetta un mondo sostenibile nell'era post 2015. La prossima settimana invece il premier Matteo Renzi farà il suo intervento al Parlamento europeo per chiudere ufficialmente il semestre italiano.

Fonte: AnsaEuropa, 6 gennaio 2015.

La Lituania adotta la moneta unica.

L'ultima ad adottare la moneta unica era stata la Lettonia, con la Lituania, i Paesi baltici entrano tutti a far parte della zona euro. Dal 1 dicembre 2015 sono 19 gli Stati membri europei che utilizzano la stessa moneta: l'euro. La Lituania è infatti entrata a far parte dell'eurozona 15 anni dopo il lancio della moneta nel 1999. Il Vice-presidente della Commissione europea per l'Euro e il Dialogo Sociale Valdis Dombrovskis ha dichiarato che l'adesione alla moneta unica segna il ritorno degli Stati Baltici al cuore politico ed economico del nostro continente. Questo è un momento simbolico non solo per la Lituania ma anche per la zona euro in sé che rimane stabile, attraente e aperta ai nuovi membri. Naturalmente, l'adesione dei Paesi Baltici nell'area euro rafforzerà l'economia della Regione rendendola ancora più attraente per gli affari, il commercio e gli investimenti. Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari Economici e Finanziari, la Tassazione e le dogane, ha detto che aderendo all'euro, i lituani hanno scelto di essere parte di un'area di stabilità, sicurezza e prosperità. La Lituania ha raggiunto un record nel risanamento delle politiche di bilancio nelle riforme strutturali, consegnando alcuni dei tassi di crescita più elevati in Europa, insieme con la disoccupazione in costante calo. Il Paese

è in buona posizione per crescere nella zona euro. L'euro adesso occuperà gradualmente il posto della litas. Ci sarà una doppia circolazione di moneta per due settimane durante le quali le due monete saranno in uso contemporaneamente per consentire una progressiva rimozione della litas. Quando si riceve un pagamento in litas, il cambiamento sarà dato in euro.

Fonte: Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, 5 gennaio 2015.

Immigrati: Ue, lotta contro trafficanti priorità 2015.

La lotta contro chi promuove il trasporto dei migranti verso l'Unione europea sarà una "priorità dell'Ue nel 2015": lo afferma un portavoce della Commissione europea. La dichiarazione viene a commento del caso del mercantile Ezadeen, individuato il 1° gennaio al largo delle coste greche con centinaia di migranti a bordo e poi trainato verso un porto italiano da un'unità islandese dell'operazione Triton. Bruxelles segue da vicino la situazione del cargo, come le altre drammatiche vicende di migranti degli ultimi giorni, specie tra Grecia e Italia, e guarda con favore agli sforzi delle autorità italiane, con il sostegno dell'operazione Triton, attiva dal 1° novembre scorso con il coordinamento dell'agenzia europea Frontex. Il commissario europeo alle migrazioni e agli Affari interni Dimitris Avramopoulos ha successivamente dichiarato che un piano strategico sarà presentato a tempo debito. Si andrà avanti con impegno e determinazione nel quadro dell'operazione congiunta Triton. Questi eventi sottolineano la necessità di un'azione a livello Ue decisa e coordinata. Gli scafisti stanno trovando nuove rotte verso l'Europa e stanno impiegando nuovi metodi per sfruttare persone disperate che cercano di sfuggire a un conflitto o alla guerra. Pertanto l'Europa ha necessità di agire repentinamente contro queste spietate organizzazioni criminali.

Fonte: Euractiv, 3 gennaio 2015.

2015: calendario, da piano Juncker a fondi Ue.

Il 2015 si annuncia carico di appuntamenti importanti sul fronte economico. Non ci sarà solo il piano Juncker, ma anche l'accordo Ttip, l'unione bancaria e il problema dei fondi europei non spesi. Piano Juncker, fondi europei, Ttip. Oltre ad alcuni problemi aperti da tempo: unione bancaria, conti pubblici, tasse e mercato digitale. Il nuovo anno, letto attraverso la lente delle grandi questioni economiche, appare già carico di sfide strategiche. Oltre alle riunioni mensili di Bce, Eurogruppo ed Ecofin, sono per adesso tre gli appuntamenti chiave: i Vertici del 12 e 13 febbraio, del 19 e 20 marzo e del 25 e 26 giugno. Ad ognuno di loro la Commissione è attesa con risultati concreti. I conti pubblici saranno ancora al centro delle discussioni dei capi di Stato e di Governo dei paesi membri e della Commissione europea. Come noto, l'Italia dovrà mandare a Bruxelles le prime informazioni sull'attuazione delle riforme strutturali entro il mese di gennaio. Nel corso del Vertice in programma a febbraio si comincerà a discuterne. A giugno il presidente della Commissione, insieme a quello della Bce e dell'Eurogruppo, farà un quadro più definito della situazione ai paesi membri, nel corso del Vertice già in calendario. Il Piano Juncker da 21 miliardi di euro dovrà muovere i suoi primi passi nel corso del nuovo anno. E dovranno essere passi rapidi, dal momento che qualche risultato è atteso da subito, per toccare l'ambiziosa quota di 315 miliardi di euro di investimenti mobilitati entro il 2017. La Commissione presenterà la sua proposta nel mese di gennaio. Parlamento e paesi membri dovranno dare la loro adesione formale al massimo entro

giugno. In contemporanea avanzerà l'analisi dei programmi di investimento, per far partire qualcosa già entro metà anno. Il 2015 sarà un anno decisivo per la programmazione italiana. In primo luogo perché c'è da dipanare la matassa del periodo 2007-2013, che si esaurirà ufficialmente alla fine dell'anno. Il nostro paese è così in ritardo che ormai tutti, persino nelle stanze di Palazzo Chigi, danno per scontata una perdita consistente di denaro. Il Vertice di fine 2014 ha, però, velatamente aperto a qualche soluzione: dovrà prendere forma nel dettaglio a inizio 2015. In contemporanea, bisognerà fare finalmente decollare la nuova programmazione, relativa al periodo 2014-2020. L'accordo per l'area di libero scambio tra Stati Uniti ed Unione europea dovrebbe decollare, secondo gli auspici, nel corso del prossimo anno. L'obiettivo di Bruxelles, ribadito anche nelle conclusioni del Vertice di dicembre, è di concludere finalmente il complesso negoziato entro la fine del 2015. La vigilanza unica di tutti gli istituti di credito strategici della zona euro è stata affidata alla Banca centrale europea a partire dallo scorso novembre. Si tratta, però, di un processo ancora in fase di rodaggio, che andrà strettamente monitorato nei primi mesi dell'anno. I compiti più importanti, in questo senso, saranno appannaggio di Eurogruppo ed Ecofin. E' attesa una proposta della Commissione europea in questo campo, al massimo entro il Vertice del prossimo marzo. Dovrà rivedere le regole attualmente esistenti, creando una struttura strategica che governi il settore a livello europeo, dando una "risposta multilaterale al cambiamento climatico".

Le regole comunitarie nel settore delle tasse continueranno ad evolversi anche nel 2015. L'obiettivo da perseguire è combattere i fenomeni di evasione ed elusione fiscale. Nel corso dell'anno la Commissione presenterà un'importante comunicazione sullo scambio automatico di informazioni in materia fiscale tra i paesi dell'Ue. Dovrebbe avviare una maggiore cooperazione tra le Agenzie nazionali: se ne parlerà nel corso del Vertice di giugno. Andrà anche avviato un processo per uniformare le basi imponibili tra i diversi paesi membri.

Fonte: Euractiv, 30 dicembre 2014.

EVENTI

Bari, secondo appuntamento "Campus Europe": ciclo di seminari TECLA – IFEL dedicati alla nuova Programmazione 2014 – 2020

Si svolgerà a Bari il prossimo 9 gennaio la seconda delle iniziative itineranti dedicate alla nuova programmazione 2014-2020, promosse dalla Fondazione IFEL, in collaborazione con TECLA, l'ANCI Puglia e il Comitato europeo delle regioni.

L'evento, ospitato da Comune di Bari, dal titolo "Campus Europe" sarà articolato in due sessioni di lavoro. La prima sessione mattutina sarà dedicata alle opportunità legate ai nuovi fondi strutturali 2014-2020 per l'Italia e in particolare per la Puglia. In questo contesto sarà presentata la strategia di intervento territoriale dei PO e lo spazio di operatività dei comuni.

A seguire verranno approfondite le opportunità legate ai fondi diretti dell'UE a vantaggio dei comuni, attraverso degli Atelier tematici, condotti attraverso la metodologia TECLA dei tavoli di lavoro partecipati. Particolare attenzione sarà data ai programmi UE per promuovere l'efficientamento energetico riducendo le emissioni di CO2.

Enti locali e stakeholder del territorio saranno invitati a prender parte ai tavoli di partenariato. Gli atelier saranno collegati ai webinar di approfondimento tematico realizzati a cura di IFEL.

Bruxelles. Infoday Erasmus +, progetti di cooperazione lungimiranti.

Bruxelles, 20 gennaio 2015.

Si tiene il 20 gennaio 2015 a Bruxelles la giornata informativa sul Programma Erasmus + , progetti di cooperazione lungimiranti. La Commissione europea e l' Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) organizza un Infoday a Bruxelles per spiegare le opportunità di finanziamento disponibili nell'ambito dell'azione chiave 3 – “Sostegno alle riforme politiche, progetti di cooperazione lungimiranti” (rif bando EACEA /33/2014). I relatori presentano il quadro politico e le priorità del bando sopracitato, offrendo consigli e suggerimenti sulla preparazione e presentazione delle proposte. Per info e registrazione consultare il seguente link <http://flprojects-infoday.teamwork.fr/en/registration>

Seminario italo-spagnolo: sfide comuni nel semestre europeo.

Roma, 28 gennaio 2015 e Madrid, 11 febbraio 2015.

Il prossimo 28 gennaio si svolgerà a Spazio Europa (via IV Novembre, 149, piano terra) un seminario sulle sfide riguardanti il semestre europeo, nuovo meccanismo di sorveglianza economica delle politiche fiscali nazionali. Durante il seminario interverrà anche il direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Lucio Battistotti. L'evento di Roma rappresenta la prima tappa dell'iniziativa, mentre il secondo appuntamento è previsto per l'11 febbraio a Madrid. L'evento non prevede registrazione e cliccando sul seguente link si potrà avere accesso al programma delle due giornate

http://ec.europa.eu/italy/events/2015/20150128_seminario_semestreeuropeo_it.htm

Forum sul Mercato Unico per il 2014.

Milano, 29 gennaio 2015.

Nell'ambito del Forum sul Mercato Unico per il 2014, il 29 gennaio si terrà presso Palazzo Turati il workshop "Il ruolo della proprietà intellettuale a supporto delle piccole e medie imprese: la visione delle aziende". Si tratta dell'evento conclusivo di una serie di workshop e conferenze che hanno avuto luogo in 16 città europee sul tema del Mercato Unico che si concluderanno il 26 marzo 2015 in un incontro dove verranno analizzati i risultati dei singoli eventi e lo stato di avanzamento delle regole relative al settore. Il workshop "Il ruolo della proprietà intellettuale a supporto delle piccole e medie imprese: la visione delle aziende", organizzato dalla Commissione europea in collaborazione con il Ministero italiano dello Sviluppo Economico, Innovhub SSI e FAST, raccoglierà opinioni e commenti delle piccole e medie imprese (PMI) sulle possibili sfide e opportunità legate ai diritti di proprietà intellettuale e dalla loro gestione. Saranno affrontati aspetti quali l'accessibilità e la pertinenza dei vari diritti di proprietà intellettuale a disposizione delle imprese (segreti commerciali, brevetti, marchi, indicazioni geografiche), insieme alle questioni riguardanti il loro utilizzo (per esempio i rimedi giurisdizionali), il finanziamento della ricerca e dello sviluppo, la valutazione come attività immateriali e le opportunità di licenza o collaborazione. Il workshop rappresenta un'occasione unica per dare voce alle PMI e condividere la loro diagnosi e le loro aspettative su ciò che potrebbe essere migliorato per aiutarle a utilizzare al meglio i diritti di proprietà

intellettuale e cogliere le opportunità di crescita nell'economia globalizzata. L'evento è aperto alle PMI previa registrazione entro il 25 gennaio 2015 al seguente link <https://smf-2014.teamwork.fr/property/milan/en/registration>

Bruxelles. Infoday Erasmus +, Sport.

Bruxelles 11 febbraio 2015.

Si tiene l'11 febbraio 2015 a Bruxelles la giornata informativa sul Programma Erasmus+, Sport. La Commissione europea e l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) organizza un Infoday a Bruxelles per spiegare le opportunità di finanziamento, dare consigli e suggerimenti sulla preparazione e presentazione delle proposte nell'ambito del Programma Erasmus+: Sport. E' disponibile lo streaming on line, il giorno dell'evento in varie lingue (EN-FR-DE-ES-IT).

Per info e registrazione consultare il seguente link <http://sportinfoday.teamwork.fr/en/registration>

Bruxelles. Workshop Call for Ideas, Europa Creativa.

Bruxelles, 13 febbraio 2015.

La Liaison Agency Flanders-Europe (vleva) e il Creative Europe Desk Flanders organizzano un **international project development workshop sul tema Creative Europe Culture - Cooperation projects** (deadline: 7 ottobre 2015). Il workshop avrà luogo in Avenue Cortenbergh, 71 a Bruxelles dalle 10 alle 15. Stakeholders e altri interessati proporranno all'incirca 15 progetti che potranno aver seguito fino alla data di scadenza delle proposte. A causa del numero di richieste inoltrate, le iscrizioni verranno chiuse il 9 gennaio prossimo. Cliccando sul seguente link si potranno avere tutte le informazioni necessarie e si potrà accedere al modulo di iscrizione

<http://en.vleva.eu/event/projectdevelopmentCreativeEurope2015> .

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Campania: microcredito, finanziamenti per start-up e ampliamento attività'

Erogati 6 milioni di euro a valere sul Fondo Microcredito Fse per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Le risorse erogate riguardano 260 progetti distribuiti su tutte le Province della Campania e rientranti in diversi settori commerciali. Tra le iniziative finanziate, l'avvio di laboratori artigianali enogastronomici, web agency, enoteche e punti vendita di prodotti tipici, oltre alle iniziative per l'ampliamento di attività preesistenti. La Regione Campania fa sapere che sono già pronti per la prima tranche del 2015 ulteriori decreti per l'erogazione di altre risorse pari a un milione di euro. Il

finanziamento dei progetti avviene sotto forma di mutui chirografari di importo compreso tra i 5mila e i 25mila euro, da restituire entro il termine massimo 60 mesi e a tasso 0%.

Fonte: Fasibiz.it, 31 dicembre 2014.

Sardegna: Fondo non autosufficienza, risorse stanziare per 2015-2016

La Regione ha stanziato 104 milioni di euro a favore dei Comuni e delle Asl per la realizzazione degli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie da attuarsi negli anni 2015 e 2016.

Le risorse, a valere sul Fondo regionale per la non autosufficienza, saranno così ripartite: 52 milioni di euro per l'annualità 2015 e 52 milioni di euro per l'annualità 2016.

Il Fondo finanzia interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società. I finanziamenti erogati devono essere utilizzati per la realizzazione di piani personalizzati che potranno prevedere, in particolare, i seguenti servizi: servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni); assistenza personale e domiciliare (per assistenza personale s'intende l'assistenza alla persona, mentre quella domiciliare è riferita alla cura degli ambienti di vita della stessa persona); accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale; soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale; attività sportive e di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni).

Fonte: Fasibiz.it, 31 dicembre 2014.



Redazione:

Annachiara Stefanucci
39, Rue des Deux Eglises
1000 Bruxelles
e-mail: a.stefanucci@teclaeuropa.eu
Tel. +32.2.5035128

per

Anci Puglia Europa
70124 Bari - Via Marco Partipilo, 61
Telefax +390805231218
E-mail: comunicazione@anci.puglia.it - segreteria@anci.puglia.it